



Bruxelles, 16.5.2023
COM(2023) 274 final

ANNEX 2

ALLEGATO

della

**Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio europeo, al
Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni**

Relazione sullo stato di Schengen 2023

ALLEGATO 2

Raccolta delle migliori pratiche individuate nel quadro del meccanismo di valutazione e di monitoraggio Schengen

Poiché lo spazio Schengen senza controlli alle frontiere interne ("spazio Schengen") rimane un elemento cruciale dell'integrazione europea, l'attuazione efficace delle norme Schengen è fondamentale per garantire la circolazione agevole delle persone attraverso le frontiere, rafforzare la sicurezza rispettando nel contempo i diritti fondamentali e promuovere la cooperazione tra gli Stati membri. L'individuazione delle migliori pratiche e delle soluzioni innovative adottate dagli Stati membri che potrebbero essere applicate da altri costituisce il fulcro del nuovo meccanismo di valutazione e di monitoraggio Schengen. Il suo obiettivo è migliorare l'attuazione dell'acquis di Schengen.

La presente raccolta riunisce un'ampia serie di migliori pratiche e soluzioni innovative riguardanti vari aspetti dell'acquis di Schengen, tra cui la gestione delle frontiere, i rimpatri, la politica in materia di visti, le attività di contrasto, la protezione dei dati e l'uso dei sistemi informatici, che sono stati individuati durante le valutazioni Schengen effettuate nel corso dell'attuazione del primo (2015-2019) e del secondo (2020-2022) ciclo di programmi di valutazione pluriennali.

La presente raccolta di migliori pratiche intende informare su strategie, strumenti e misure innovativi che possono sostenere le autorità degli Stati membri nell'attuazione dell'acquis di Schengen e aiutarle a sviluppare ulteriormente approcci e tecniche già collaudati nel presentare proposte e iniziative nuove. Mira inoltre a rafforzare il quadro, creato in seno al pertinente gruppo di lavoro del Consiglio, al fine di agevolare gli Stati membri e incoraggiarli a condividere le loro esperienze, scambiare conoscenze e imparare gli uni dagli altri. Ciò favorirebbe soprattutto l'apprendimento tra pari e promuoverebbe la cooperazione tra gli Stati membri, permettendo di attuare meglio l'architettura di Schengen. La raccolta non intende sostituire o ripetere le migliori pratiche già presentate nelle diverse raccomandazioni o nei diversi manuali della Commissione o del Consiglio, ma piuttosto integrarle con elementi nuovi.

La Commissione intende aggiornare annualmente la presente raccolta per presentare le misure nuove e innovative individuate dalle squadre di valutazione nel corso delle attività di valutazione Schengen dell'anno precedente.

Queste migliori pratiche dovrebbero inoltre sostenere l'attuazione efficace del ciclo politico strategico pluriennale per la gestione europea integrata delle frontiere. Di conseguenza gli Stati membri sono invitati a inserire le migliori pratiche pertinenti nelle loro strategie nazionali in materia di gestione integrata delle frontiere per la gestione europea integrata delle frontiere.

La presente raccolta è di natura esplicativa e non è giuridicamente vincolante. È intesa come una risorsa preziosa per i responsabili delle politiche, i funzionari delle autorità di contrasto e gli altri portatori di interessi coinvolti nel garantire il funzionamento regolare ed efficiente dello spazio Schengen, ma anche per sostenere possibili soluzioni per provvedimenti correttivi che affrontino le future raccomandazioni proposte dalle squadre di valutazione. Costituisce parte della relazione annuale di cui all'articolo 25 del regolamento (UE) 2022/922 del Consiglio.

1. Gestione delle frontiere esterne

Attuazione della gestione europea integrata delle frontiere

Governance della gestione integrata delle frontiere nazionali

- A livello nazionale viene creato un centro che riunisce sette autorità, tra cui la polizia, l'ufficio della migrazione e l'amministrazione doganale. Il suo obiettivo principale è sviluppare controstrategie, fornire avvertimenti precoci ed elaborare raccomandazioni. Si tratta di una struttura permanente, organizzata intorno al lavoro di unità temporanee, che dispone di un'ampia serie di prodotti di analisi utili tanto per il processo decisionale tattico a livello locale quanto per il processo decisionale strategico a livello ministeriale. Le sue analisi sono distribuite a tutte le unità della polizia di frontiera attraverso la piattaforma web della polizia. [*Germania, 2015*]
- La creazione di un sistema di governance permanente e ben funzionante per la gestione europea integrata delle frontiere, coordinato da una struttura specifica di gestione e comprendente tutte le autorità nazionali coinvolte, è essenziale per l'istituzione, il monitoraggio e l'attuazione efficienti della gestione europea integrata delle frontiere negli Stati membri. La partecipazione del funzionario di collegamento di Frontex (in veste di osservatore) all'organo di governance nazionale per la gestione europea integrata delle frontiere è considerata utile per la condivisione di informazioni e una cooperazione efficace, nonché per garantire un collegamento tra il livello nazionale e quello europeo. [*Valutazione tematica delle strategie nazionali di gestione integrata delle frontiere, 2020*]

Cooperazione tra agenzie

- Per il funzionamento efficace dei sistemi di gestione integrata delle frontiere sono considerati essenziali un coordinamento e una cooperazione stretti, efficaci e formalizzati tra agenzie, attuati dalle diverse autorità nazionali a livello centrale, regionale e locale. Le unità della guardia di frontiera sono dispiegate nelle acque territoriali e sul territorio dei paesi terzi interessati, garantendo un costante pattugliamento congiunto via mare e per via aerea, a bordo di navi e aeromobili dello Stato membro, con il sostegno di mezzi elettronici quali il sistema integrato di sorveglianza esterna (SIVE). [*Valutazione tematica delle strategie nazionali di gestione integrata delle frontiere, 2020*]

Ricerca e soccorso

- La strategia nazionale dovrebbe perseguire l'obiettivo di integrare la funzione di ricerca e soccorso nel concetto di sorveglianza delle frontiere marittime nazionali e di stabilire un collegamento con il sostegno dell'UE fornito in questo settore dalle operazioni marittime congiunte coordinate da Frontex. La funzione di ricerca e soccorso dovrebbe essere inclusa come parte integrante del sistema nazionale di sorveglianza delle frontiere marittime in termini di pianificazione e sviluppo delle capacità di sorveglianza. Il centro nazionale per le attività di ricerca e soccorso potrebbe condividere le informazioni raccolte dal sistema mondiale di ricerca e sviluppo al fine di migliorare la pianificazione della sorveglianza. [*Valutazione tematica delle strategie nazionali di gestione integrata delle frontiere, 2020*]

Meccanismo di controllo della qualità

- Il ministero dell'Interno ha istituito un meccanismo nazionale di valutazione delle frontiere esterne, basato su meccanismi di controllo della qualità a livello europeo e nazionale, che riunisce le raccomandazioni risultanti dal meccanismo di valutazione Schengen, dalla valutazione delle vulnerabilità di Frontex e dalle visite di valutazione nazionali. Quest'ultimo aspetto comprende una valutazione del sistema d'informazione Schengen/SIRENE e delle questioni relative alla cooperazione di polizia. [*Austria, 2020*]

- La gestione delle frontiere a livello nazionale e dell'UE dovrebbe essere sistematicamente soggetta all'applicazione del meccanismo europeo di controllo della qualità che copre l'intero ambito di applicazione della gestione europea integrata delle frontiere. Il meccanismo nazionale permanente di controllo della qualità prevede anche un gruppo di valutatori nazionali, formato nel contesto di corsi per valutatori Schengen di Frontex. [*Valutazione tematica delle strategie nazionali di gestione integrata delle frontiere, 2020*]

Conoscenza situazionale a livello nazionale ed europeo e sistemi di allarme rapido

Cooperazione (conoscenza situazionale)

- La gendarmeria di due Stati membri limitrofi ha sviluppato un'ottima cooperazione bilaterale nel contesto di un memorandum di cooperazione, sulla cui base è possibile, tra l'altro, effettuare pattugliamenti congiunti in mare e a terra e attuare scambi di personale operativo. Le autorità dei due Stati membri hanno inoltre convenuto di integrare i loro sistemi di sorveglianza marittima e di condividere informazioni sul quadro situazionale marittimo. [*Portogallo/Spagna, 2017*]
- Il coordinamento tra i centri nazionali di coordinamento di due Stati membri confinanti consente un quadro situazionale comune, uno scambio efficace di informazioni, una migliore conoscenza situazionale alle frontiere comuni e una maggiore capacità di risposta, in quanto anche la posizione delle risorse è condivisa tra i due paesi. [*Portogallo/Spagna, 2017*]

Verifiche di frontiera

Frontiere terrestri

- Il capoturno fornisce briefing operativi ai funzionari incaricati delle verifiche di frontiera in prima linea prima che questi effettuino le verifiche su un treno passeggeri ad alta velocità in arrivo da un paese non Schengen. A questi briefing partecipano rappresentanti delle autorità doganali per garantire una condivisione coerente delle informazioni su profili di rischio aggiornati e su altri dati operativi pertinenti. Un membro della squadra della pattuglia della guardia di frontiera ha ricevuto una formazione specifica nella gestione dell'intelligence. Sono effettuate verifiche di frontiera efficaci sulla base di una distribuzione strategica del personale e di un uso adeguato delle lingue in funzione della provenienza dei passeggeri. Sono richieste le informazioni anticipate sui passeggeri per tutti i treni e per i passeggeri e i membri dell'equipaggio che viaggiano su di essi. Le guardie di frontiera designate trattano le informazioni anticipate sui passeggeri incluse nell'elenco dei passeggeri, sottoposte a una verifica preliminare sulla base di registri preselezionati, valutando i rischi segnalati. I documenti di viaggio sono esaminati e verificati visivamente e utilizzando dispositivi tecnici adeguati. [*Finlandia, 2018*]

Frontiere aeree

- Un'apposita unità composta da sei guardie di frontiera monitora i trasporti privati e l'aviazione da diporto, compresi gli aeromobili leggeri e gli elicotteri, in quanto ha accesso ai dati di tracciamento delle rotte e ai dati sul volo in tempo reale provenienti dal radar militare. L'unità riceve tutti i piani di volo, che vengono poi analizzati. Quando l'aeroporto di partenza o di arrivo non è un valico di frontiera, viene allertata un'unità di polizia affinché intervenga. In caso di atterraggi non autorizzati in aeroporti non dedicati ai valichi di frontiera, le autorità irrogano ammende. È effettuata regolarmente una valutazione dei rischi delle rotte di volo che si discostano dalla pianificazione. [*Belgio, 2020*]

Sorveglianza di frontiera

- Le guardie di frontiera sono aiutate da un sistema operativo che consente la consultazione diretta delle banche dati pertinenti con mezzi mobili e il coordinamento operativo nella sorveglianza di frontiera. Il sistema è utilizzato anche per il coordinamento delle pattuglie, la conoscenza situazionale, il posizionamento delle pattuglie e la capacità di reazione efficiente. Consente inoltre al centro di coordinamento regionale di disporre di un quadro operativo generale, che offre la possibilità di selezionare i mezzi di intervento adeguati e il canale di comunicazione a tempo debito. L'interfaccia interattiva consente alle guardie di frontiera e alle pattuglie di polizia, ai capoturno e al centro di coordinamento regionale di selezionare e inviare la geolocalizzazione di un luogo di interesse direttamente sui monitor installati a bordo di ogni autopattuglia e nave pattuglia. Fornisce una conoscenza situazionale costante e completa alle guardie di frontiera responsabili della sorveglianza di frontiera, facilita la comunicazione e migliora le capacità di reazione. [*Estonia, 2018*]
- La guardia di frontiera utilizza aeromobili senza equipaggio (UAV) per compiti di sorveglianza e intervento. Ciascuna delle unità regionali competenti per le frontiere terrestri esterne è collegata al sistema. Il sistema è costituito da tre piattaforme (mini-motociclette senza equipaggio), una stazione di terra (con comando da remoto, schermi e antenna) e altre apparecchiature di sostegno. Le piattaforme sono dotate di telecamere che funzionano con luce diurna e visione notturna e una piattaforma può essere utilizzata in qualsiasi momento. Immagini di alta qualità provenienti dalle telecamere sono fornite in tempo reale alla stazione di terra o ad altri destinatari collegati. Questo sistema UAV può rafforzare la capacità di sorveglianza delle frontiere, migliorare la conoscenza situazionale e favorire le capacità di reazione. Una volta individuato un oggetto in volo, il centro di coordinamento regionale viene prontamente informato delle specifiche misure di intervento da attuare. [*Polonia, 2019*]

Cooperazione internazionale

- L'istituzione di accordi multilaterali di cooperazione e di accordi bilaterali con diversi paesi terzi consente lo scambio di dati in tempo reale sulla sorveglianza marittima e ai valichi di frontiera per le verifiche su traghetti e altre informazioni relative alle frontiere. Le autorità sostengono attivamente lo sviluppo delle capacità nazionali di controllo di frontiera nei paesi terzi donando attivi. [*Italia, 2021*]
- le autorità nazionali gestiscono i flussi migratori e contrastano la criminalità transfrontaliera proveniente dall'esterno dello spazio Schengen attraverso l'attuazione di un concetto regionale di sorveglianza di frontiera. Tale concetto comprende l'invio di funzionari di collegamento di paesi terzi presso i centri di coordinamento regionali dello Stato membro e viceversa, un'attività questa che mira a facilitare la cooperazione diretta e lo scambio di informazioni. Le unità della guardia di frontiera sono dispiegate nelle acque territoriali e sulla terraferma dei paesi terzi, garantendo un costante pattugliamento congiunto via mare e per via aerea. Un meccanismo di ricerca e soccorso integra il sistema regionale di sorveglianza di frontiera con navi coordinate dall'agenzia nazionale di ricerca e soccorso. [*Spagna, 2022*]

2. *Politica in materia di visti*

Fornitori esterni di servizi

- **L'irrogazione di sanzioni finanziarie ai fornitori esterni di servizi** in caso di inosservanza del contratto, unitamente a un monitoraggio rafforzato del loro lavoro, costituisce un modo efficace per rendere il fornitore esterno di servizi conforme alle disposizioni del contratto e migliorarne le prestazioni. [*Austria, 2022*]

Sistema informatico nazionale

- Nel sistema informatico nazionale per i visti, le domande urgenti (ad esempio nel caso in cui un richiedente debba viaggiare in un arco di tempo molto breve dopo la presentazione della domanda, come in caso di ricovero ospedaliero di un familiare stretto) sono costantemente segnalate. Di conseguenza le domande urgenti sono facilmente identificabili e al loro esame può essere facilmente assegnata la priorità di trattamento. [Malta, 2022]

3. Rimpatrio

Efficacia del sistema di rimpatrio

Procedure di rimpatrio

- La pratica di adottare decisioni di rimpatrio, allontanamento e divieto d'ingresso in una fase riduce gli oneri amministrativi, rispettando nel contempo pienamente i diritti procedurali dei rimpatriandi. [Austria, 2015]
- La procedura di notifica dell'"intenzione di emettere un divieto d'ingresso" quando viene rilevato un soggiorno irregolare durante le verifiche all'uscita, dando al cittadino di paese terzo la possibilità di sollevare obiezioni, consente alle autorità di emettere un divieto d'ingresso senza interrompere la partenza del cittadino di un paese terzo, nel rispetto dei diritti di quest'ultimo. [Paesi Bassi, 2021]
- La procedura stabilita per il controllo sistematico del rispetto, da parte di un cittadino di un paese terzo, dell'obbligo di rimpatrio entro il termine per la partenza volontaria comprende:
 - la verifica della partenza del cittadino di un paese terzo attraverso i valichi di frontiera nel sistema informatico del servizio nazionale della guardia di frontiera;
 - la consultazione delle autorità competenti degli Stati membri limitrofi per stabilire se il cittadino di un paese terzo sia partito attraverso la loro sezione di frontiera esterna;
 - se i controlli di cui sopra non danno risultati, il servizio nazionale della guardia di frontiera si reca presso l'ultimo indirizzo noto del cittadino di un paese terzo nello Stato membro;
 - il dipartimento per la Migrazione è informato dei risultati e adotta le misure appropriate. [Lituania, 2018]

Rimpatrio volontario

- La promozione di programmi di rimpatrio volontario assistito in ogni fase delle procedure di asilo e di rimpatrio garantisce che i cittadini di paesi terzi siano pienamente informati in merito alla possibilità di rimpatrio volontario sin dal primo contatto con le autorità nazionali. Questa pratica contribuisce ad aumentare il tasso del rimpatrio volontario, che promuove modalità più dignitose, più sicure ed efficaci sotto il profilo dei costi per il rimpatrio dei cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare. [Lussemburgo, 2016]
- Durante l'intero processo di rimpatrio, il rimpatrio volontario costituisce una priorità per le autorità nazionali. Esiste un approccio proattivo per motivare i cittadini di paesi terzi alla partenza volontaria in tutte le fasi della procedura, in particolare presso i centri di trattenimento. I centri di trattenimento sono considerati atti a promuovere il rimpatrio volontario: i responsabili dei casi e le autorità motivano attivamente i cittadini di paesi terzi a lasciare volontariamente il paese, fornendo nel contempo un alloggio e un sostegno adeguati. [Paesi Bassi, 2021]

- L'impegno tempestivo nei confronti dei rimpatriandi nel promuovere il rimpatrio volontario o la partenza volontaria e la possibilità per un rimpatriando di partecipare a un programma di rimpatrio volontario in qualsiasi momento del processo di rimpatrio promuove e aumenta il ricorso al rimpatrio volontario e alla reintegrazione come parte integrante di un sistema comune dell'UE per i rimpatri in linea con la strategia dell'UE sul rimpatrio volontario e sulla reintegrazione. [Danimarca, 2022]

Sistema informatico

- L'uso di apparecchiature tecniche moderne e personalizzate quali tablet, smartphone e altri dispositivi portatili, con software dedicato programmato per facilitare il lavoro della polizia nell'identificazione dei cittadini di paesi terzi, consente altresì di verificare rapidamente se i cittadini di paesi terzi sottoposti a controlli di polizia sono autorizzati a soggiornare nello Stato membro. [Svizzera, 2018]
- Il ricorso a tecnologie, dispositivi mobili e banche dati complete di livello elevato per facilitare l'accesso a informazioni e il loro scambio favorisce il rimpatrio efficace dei cittadini di paesi terzi privi di diritto di soggiorno. [Paesi Bassi, 2021]
- Il sistema informatico nazionale di gestione dei casi di rimpatrio, sviluppato in linea con il modello Frontex (RECAMAS), fornisce alle autorità competenti in materia di rimpatrio uno strumento efficiente e integrato che favorisce la gestione efficace dei casi di rimpatrio. [Italia, 2021]
- Il collegamento del sistema nazionale di gestione dei casi di migrazione al modulo relativo ai voli charter dell'applicazione Frontex per il rimpatrio (FAR) consente alle autorità nazionali di mettersi in contatto direttamente con tutte le operazioni charter organizzate con il sostegno di Frontex e le aiuta a organizzare e partecipare alle operazioni di rimpatrio in modo più efficiente. [Austria, 2020]

Salvaguardie

Procedura di rimpatrio forzato

- Esistono procedure che consentono alle autorità di prendere rapidamente una decisione in merito a una domanda di asilo successiva presentata durante il processo di allontanamento per evitare di rinviare o ritardare l'allontanamento di un cittadino di un paese terzo nel rispetto del principio di non respingimento. [Paesi Bassi, 2015];

Monitoraggio dei rimpatri forzati

- Un monitoraggio adeguato è garantito dalla piena indipendenza del garante nazionale, dall'ambito di applicazione della sua azione, dalle attività di formazioni erogate alle scorte per i rimpatri in merito ai diritti fondamentali e al principio di non respingimento, nonché dalla rete regionale di osservatori dei rimpatri forzati addestrati che operano su tutto il territorio. [Italia, 2021]
- La pubblicazione regolare online delle relazioni sul monitoraggio dei rimpatri forzati da parte del difensore civico, anche in inglese nell'ambito della relazione generale annuale del mediatore, garantisce un ulteriore livello di controllo sul processo di allontanamento, accrescendone la trasparenza, e sostiene ulteriormente l'efficacia del meccanismo di monitoraggio dei rimpatri forzati. [Cechia, 2019]

Formazione

- Un ampio programma di formazione condotto da esperti altamente qualificati, unitamente a un quadro consolidato per le scorte, sostenuto da una rete ben sviluppata di formatori, garantisce livelli elevati di prestazione delle attività di scorta in linea con le norme stabilite da Frontex. La formazione prevede

elementi tanto teorici quanto pratici. La parte teorica si concentra sulla procedura delle operazioni di rimpatrio, sui diritti fondamentali, sul quadro giuridico, sulla comunicazione e sulla consapevolezza culturale, nonché sugli aspetti medici. Durante la parte pratica, i funzionari acquisiscono familiarità con la formazione sulle tecniche di intervento e sulle situazioni soggette a vincoli (primo contatto, briefing del comandante di bordo, salita a bordo, occupazione del posto, spostamenti a bordo, spostamenti non autorizzati, ristorazione, procedura in caso di uso della toilette e consegna). Gli esercizi pratici sono effettuati a bordo di un modello di aeromobile che consente la formazione in condizioni realistiche. [Portogallo, 2022]

Trattenimento ai fini dell'allontanamento

Centri di trattenimento

- Una stanza dedicata ai minori presso le strutture di registrazione per stranieri offre loro un ambiente adeguato e stimolante. I lunghi orari di apertura e l'accessibilità senza restrizioni, la presenza di un assistente sociale e la grande quantità di giochi e attività disponibili ne rendono attraente l'utilizzo da parte dei minori. [Lituania, 2018]
- I centri per le famiglie e le strutture psichiatriche mirate possono rispondere alle esigenze specifiche delle persone vulnerabili in stato di trattenimento. La configurazione, le attività e l'impegno del personale del centro per le famiglie consentono una vita familiare il più vicina possibile alla normalità e offrono un ambiente adeguato e stimolante per le famiglie e i minori non accompagnati. La struttura psichiatrica prevede una stretta cooperazione tra i partner al fine di rispondere alle esigenze delle persone vulnerabili con problemi psicologici nel processo di rimpatrio, aumentando nel contempo l'efficienza delle procedure di rimpatrio. [Paesi Bassi, 2021]
- I protocolli sviluppati e la formazione del personale, combinati con la progettazione e il regime, contribuiscono ad attenuare lo stress e i traumi per i minori nel processo di rimpatrio e sono in linea con il principio dell'interesse superiore del minore. [Norvegia, 2022]

4. Cooperazione di polizia

Strategie nazionali in materia di contrasto

- Ogni quattro anni il ministro della Giustizia e della sicurezza fissa l'agenda nazionale per la sicurezza con obiettivi strategici nazionali per le funzioni di polizia. A livello regionale, l'amministrazione locale traduce le priorità nazionali in obiettivi di politica regionale per la polizia nell'agenda regionale per la sicurezza. Le autorità di contrasto si scambiano intelligence e informazioni per raccogliere dati adeguate al fine di contribuire all'agenda nazionale per la sicurezza, alle agende regionali per la sicurezza e alla valutazione della minaccia rappresentata dalla criminalità organizzata e dalle forme gravi di criminalità di Europol. I comitati direttivi del dipartimento della ricerca sono incaricati del coordinamento e del monitoraggio dell'intera procedura. Un briefing operativo quotidiano consente alle varie squadre di polizia di essere informate su aspetti specifici degni di attenzione nel loro ambito di attività. Il briefing si basa su un modello nazionale e fornisce tutte le informazioni e l'intelligence pertinenti disponibili a livello locale, regionale, nazionale e internazionale. Vengono inoltre elaborate varie valutazioni delle minacce. Tali valutazioni sono utilizzate ad esempio come punto di partenza per la definizione di politiche nel settore della lotta contro la criminalità organizzata e per stimare i livelli di minaccia che indicano la probabilità di un attacco terroristico. Inoltre gli uffici di ricerca e analisi di tutti i servizi di

intelligence regionali effettuano le proprie valutazioni delle minacce e della sicurezza. [*Paesi Bassi, 2021*]

Organizzazione del punto di contatto unico per lo scambio internazionale di informazioni tra autorità di contrasto

Organizzazione, scambio di informazioni

- Tutte le agenzie di contrasto dispongono di sistemi nazionali che consentono di effettuare interrogazioni reciproche, il che riduce i ritardi e aumenta l'efficienza. Inoltre il fatto che le autorità di contrasto utilizzano il medesimo sistema nazionale per registrare i casi evita che diverse autorità di contrasto lavorino sui medesimi casi o che si perdano opportunità per lavorare in modo più coeso. [*Finlandia, 2018*]
- Al fine di migliorare il coordinamento della cooperazione internazionale di polizia, la polizia ha creato un'apposita rete di funzionari di contatto, presenti presso tutte le sedi della polizia regionale e presso la sede centrale della polizia metropolitana della capitale. I funzionari di contatto fungono da collegamento tra gli agenti della polizia locale e il punto di contatto unico presso la sede della polizia nazionale nello svolgimento dei seguenti compiti: consulenza sulla scelta del canale per la cooperazione di polizia, assistenza nella redazione delle richieste di scambio di informazioni, traduzione e trasferimento delle risposte alla polizia locale, sensibilizzazione degli agenti della polizia locale in merito alle diverse possibilità di scambio di informazioni a livello internazionale. I funzionari di contatto contribuiscono a migliorare la qualità e a facilitare il coordinamento delle richieste di scambio di informazioni. [*Polonia, 2019*]
- Esiste un flusso quotidiano ben consolidato di segnalazioni di atti criminali dal livello locale a quello regionale e statale. Nella pratica, una relazione elettronica sugli eventi delle ultime 24 ore è messa regolarmente a disposizione della squadra di gestione delle stazioni locali, del livello regionale e dell'Ufficio centrale della polizia giudiziaria statale. Ciò consente di prendere decisioni informate a tutti i livelli. [*Germania, 2020*]
- Il sistema di coordinamento delle operazioni antiterrorismo raccoglie tutta l'intelligence proveniente dalle diverse organizzazioni e istituzioni di polizia incaricate di prevenire e contrastare il terrorismo, il radicalismo violento e la criminalità organizzata nonché le forme gravi di criminalità. Il sistema rappresenta un'alternativa adeguata che combina la gestione delle informazioni con il coordinamento operativo in una situazione nella quale le autorità nazionali competenti non hanno accesso alle rispettive banche dati. [*Spagna, 2022*]

Organizzazione

- Il centro permanente di intelligence e di analisi della criminalità della polizia, delle autorità doganali e delle guardie di frontiera ("centro permanente") costituisce una forma efficace di cooperazione e coordinamento tra le autorità di contrasto che permette di ottenere, tra l'altro, prodotti di analisi e di valutazione delle minacce comuni. In tale contesto, il centro permanente può essere considerato un elemento chiave a sostegno tanto del livello politico, nell'adozione di decisioni basate su dati concreti sulla base di un quadro comune della situazione, quanto dei servizi regionali e locali nelle loro attività di indagine e intelligence. [*Finlandia, 2018*]

- La cooperazione tra le agenzie di contrasto e l'amministrazione fiscale e doganale nazionale è globale e intensa a livello tanto nazionale quanto regionale. Le indagini e le operazioni congiunte, gli scambi di informazioni e di dati sono prassi comuni. [Ungheria, 2019]
- I centri di cooperazione di polizia (CCP) dispongono di un proprio modulo all'avanguardia del sistema di gestione dei casi, integrato nel sistema nazionale di polizia per la gestione dei casi e dotato di una funzionalità intrinseca per la produzione di statistiche automatizzate complete sulle attività transfrontaliere. [Ungheria, 2019]
- La creazione di uffici centrali, che mettono in comune le risorse di amministrazioni diverse e si concentrano su un tipo di reato, produce risultati operativi molto efficaci. [Francia, 2021]
- Esiste una struttura efficace per produrre non soltanto la valutazione nazionale delle minacce, ma anche apposite valutazioni delle minacce e dei rischi, che combina il controllo della qualità organizzato a livello centrale con l'analisi dei requisiti a livello regionale. L'unità di analisi strategica multidisciplinare è competente per l'analisi strategica della criminalità. L'unità è costituita da una squadra che lavora a livello nazionale e squadre sul campo in diverse regioni. Il controllo di qualità è mantenuto a livello centrale, il che garantisce anche la coerenza tra i diversi prodotti di analisi. L'unità elabora la valutazione nazionale annuale delle minacce che si concentra sui gruppi della criminalità organizzata. [Francia, 2021]
- La divisione per la cooperazione internazionale combina lo scambio di informazioni operative con il processo decisionale strategico a livello internazionale. Questa divisione ospita il punto di contatto unico nazionale per gli scambi internazionali di informazioni sulle attività di contrasto. Vi sono rappresentate le forze di polizia nazionali, le forze di polizia regionali e le autorità doganali. Entrambe le autorità competenti dispongono di una rete di esperti in materia di cooperazione internazionale di polizia, che assistono e consigliano le unità di intelligence criminale a livello regionale sull'uso degli strumenti della cooperazione internazionale di polizia. Le principali autorità di contrasto formano regolarmente esperti in materia di cooperazione internazionale di polizia, che fanno parte della loro unità a livello regionale e svolgono tale funzione in aggiunta al loro lavoro quotidiano. Le conoscenze sono trasmesse alla rete nel corso di una riunione annuale, nel contesto della quale ad esempio i funzionari nazionali di collegamento presso Europol sono invitati in veste di oratori. Nel periodo che intercorre tra tali riunioni, la conoscenza in merito a nuove procedure viene trasmessa alla rete tramite newsletter o riunioni ad hoc. Inoltre gli esperti della rete dell'autorità ricevono una settimana di formazione per l'acquisizione di capacità prima di entrare a far parte della rete. Le reti di esperti rappresentano un metodo di base per la diffusione delle conoscenze sulla cooperazione internazionale di polizia a livello regionale. [Spagna, 2022]

Gestione delle informazioni – applicazioni mobili

- Sono stati installati dispositivi mobili per fornire agli agenti di pattuglia l'accesso alle banche dati pertinenti attraverso un'applicazione mobile. I dispositivi mobili, potenti e di facile utilizzo, possono leggere le targhe dei veicoli nonché la zona riservata alla lettura ottica (MRZ) dei documenti di identità. Sono inoltre dotati di capacità di riconoscimento facciale (ossia possono inviare fotografie per fini di riconoscimento facciale a una banca dati centrale). [Ungheria, 2019]
- Tutti gli agenti di polizia aventi un profilo pertinente sono stati dotati di smartphone con accesso diretto alle banche dati (inter)nazionali e di un'applicazione per le comunicazioni sicure. Le forze di polizia nazionali utilizzano una soluzione mobile per lavorare fuori ufficio. Tramite dispositivi mobili (tablet,

smartphone e computer portatili), ogni agente di polizia operativo può interrogare le banche dati nazionali (inter)nazionali (in merito ad esempio a documenti d'identità, targhe e dati biometrici). Gli oggetti, quali le targhe, che vengono scansionati con lo smartphone, sono immediatamente verificati rispetto alla banca dati centrale. [Paesi Bassi, 2021]

Uso degli strumenti di Europol per la cooperazione transfrontaliera e lo scambio di informazioni

- I dati del sistema nazionale per le indagini di polizia sono caricati automaticamente nel sistema di informazione di Europol. La banca dati delle indagini in corso è collegata a un caricatore automatizzato di dati nel sistema di informazione di Europol. Sono inserite informazioni nuove, le informazioni esistenti sono migliorate e quelle obsolete sono rimosse quotidianamente. Questo processo è interamente automatizzato. L'unità nazionale Europol tratta i riscontri positivi tra indagini nazionali e indagini all'estero, già disponibili all'interno del sistema di informazione Europol. [Paesi Bassi, 2021]

Cooperazione transfrontaliera alle frontiere interne

Cooperazione operativa con gli Stati membri limitrofi

- Pattugliamenti trilaterali congiunti su treni con i paesi limitrofi. [Austria, 2015]
- Gli Stati membri elaborano semestralmente una relazione di analisi congiunta della criminalità e con cadenza quindicinale una relazione di analisi operativa della criminalità. Inoltre viene preparato e condiviso con gli Stati membri partner un briefing quotidiano contenente informazioni sui reati commessi in uno Stato membro. [Liechtenstein, 2015]
- All'interno di un distretto di polizia di una regione frontaliere esiste una squadra di analisi congiunta, alla quale partecipano diverse autorità tra cui la polizia, le autorità doganali, gli uffici di frontiera e gli uffici di polizia giudiziaria. Le analisi sono utilizzate come base per le decisioni in materia di controlli di frontiera, di polizia e questioni doganali. È stato osservato che le relazioni di analisi erano utilizzate per informare i funzionari prima dei pattugliamenti congiunti, anche ai fini della determinazione dei giorni, degli orari e dei luoghi in cui tali pattugliamenti avrebbero avuto luogo. Sui porti autorizzati per arrivi non Schengen sono compilate relazioni mensili di analisi dei rischi, che sono utilizzate per definire gli aspetti operativi e amministrativi dei controlli di frontiera. [Danimarca, 2017]
- L'accordo amministrativo sulla cooperazione tra le autorità di polizia dei paesi nordici prevede una maggiore cooperazione operativa tra dette autorità. L'accordo stabilisce orientamenti per lo scambio di informazioni (per prevenire, accertare o indagare in merito a un reato), gli interrogatori di polizia nella giurisdizione di una delle altre parti, le richieste di trascrizioni dei precedenti penali e la notifica di citazioni, la ricerca di una persona in un altro paese nordico, le squadre investigative comuni, il prestito di apparecchiature e il transito in relazione all'extradizione di cittadini stranieri. Gli agenti di polizia nazionali sono ben consapevoli delle disposizioni che tale accordo ha consentito loro di utilizzare. [Danimarca, 2017; Finlandia, 2018]
- Al fine di garantire l'efficacia della cooperazione transfrontaliera e della messa in comune di risorse, gli Stati membri confinanti hanno firmato un accordo sull'uso comune di fonti umane segrete di intelligence per effettuare operazioni di intelligence sotto copertura attraverso una squadra comune di agenti di polizia. [Lituania, 2018]

- Gli accordi bilaterali in materia di cooperazione di polizia conclusi con due Stati membri limitrofi consentono lo scambio di informazioni sugli illeciti amministrativi, prevedono il trasferimento e il transito di persone attraverso il territorio di uno Stato da parte di agenti dell'altra parte contraente, contengono disposizioni che estendono l'ambito di applicazione tradizionale dell'inseguimento e dell'osservazione transfrontalieri e conferiscono agli agenti di polizia di uno Stato membro che agiscono nel territorio dell'altro Stato gli stessi poteri di polizia riconosciuti agli agenti di polizia nazionali. Detti accordi organizzano inoltre una vasta gamma di iniziative congiunte transfrontaliere di cooperazione di polizia. [*Cechia, 2019*]
- Il sistema di dati nazionale fa lampeggiare gli schermi quando inizia un'operazione, avvertendo immediatamente gli operatori del follow-up necessario. Fornisce inoltre dati in tempo reale. Nel sistema è visibile anche la geolocalizzazione delle autopattuglie. Tanto i centri di cooperazione di polizia e doganali quanto il punto di contatto unico hanno accesso diretto a tali dati. [*Cechia, 2019*]
- Gli accordi bilaterali in vigore con i paesi Schengen limitrofi consentono di svolgere inseguimenti transfrontalieri nei rispettivi territori senza restrizioni temporali e territoriali, nonché di autorizzare l'inseguimento per i casi che vanno oltre ai reati di cui all'articolo 2 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, relativa al mandato d'arresto europeo e alle procedure di consegna tra Stati membri, ad esempio se qualcuno evita i controlli di polizia o le verifiche di frontiera. Gli accordi bilaterali vanno anche al di là delle disposizioni della convenzione di Schengen, consentendo l'inseguimento per vie navigabili così come l'arresto della persona inseguita da parte dell'agente di polizia straniero che effettua l'inseguimento. In virtù dell'accordo gli inseguimenti possono essere effettuati attraverso più di una frontiera interna Schengen. [*Slovacchia, 2019; Ungheria, 2019*]
- Gli Stati membri cooperano con successo nell'osservazione transfrontaliera con i paesi limitrofi nei casi di tracciamento di dispositivi GPS su richiesta internazionale. Tutti i paesi limitrofi dispongono di dispositivi tecnicamente compatibili che garantiscono la corretta localizzazione dei veicoli senza necessità di sorveglianza fisica. L'ufficio centrale coordina l'esecuzione di tali casi e mantiene statistiche complete. [*Ungheria, 2019*]
- Le brigate binazionali congiunte incaricate di contrastare l'immigrazione illegale e i trafficanti sono meccanismi integrati e permanenti di cooperazione internazionale che consentono a due paesi limitrofi di organizzare controlli sulla base di un'analisi condivisa dei rischi della migrazione. Composte da un numero uguale di funzionari di entrambi i paesi, selezionati per le loro competenze tecniche e linguistiche, tali "brigade" (o "unità congiunte") istituite alle frontiere franco-tedesche e franco-italiane sono disciplinate dagli accordi di Prüm o da un accordo bilaterale. Oltre all'organizzazione di pattugliamenti congiunti, le brigate congiunte (o le unità congiunte) forniscono una formazione congiunta. Questo sistema di brigate congiunte facilita lo scambio di informazioni tra due paesi limitrofi e il coordinamento delle operazioni di controllo e dovrebbe pertanto essere incoraggiato ed esteso ad altre frontiere, in particolare alla frontiera franco-spagnola. [*Francia, 2021*]

Risorse umane

Funzionari di collegamento

- Nel quadro dell'accordo trilaterale di polizia, lo Stato membro ha convenuto di condividere tutti i propri funzionari di collegamento con sede in paesi terzi e di concentrarsi su specifiche zone geografiche mirate. [*Belgio, 2015*]

- Nel quadro dell'accordo nordico di cooperazione di polizia, le autorità nazionali di contrasto (polizia, autorità doganali e guardie di frontiera) possono utilizzare l'intera rete di funzionari di collegamento nordici in tutto il mondo. Gli Stati membri possono inoltre avvalersi di funzionari di collegamento di altri Stati membri. Inoltre la cooperazione tra le forze di polizia dello Stato membro è rafforzata dal dispiegamento in seno al servizio di polizia di uno Stato membro. [*Finlandia, 2018*]

Formazione

- Lo Stato membro ha accolto il concetto di formazione congiunta con i servizi di polizia dei paesi limitrofi al fine di migliorare la cooperazione nelle zone di frontiera. Dai lavori del comitato bilaterale di cooperazione derivano, ad esempio, attività congiunte di formazione e collaborazioni con altre autorità di contrasto con controparti straniere. Attività congiunte di formazione sono organizzate anche dal centro di cooperazione di polizia e doganale. [*Germania, 2020; Spagna 2022*].

Sostegno agli agenti di polizia stranieri durante gli eventi

- In caso di eventi speciali (ad esempio festival musicali, mercati natalizi, manifestazioni sportive e partite di calcio) le autorità di polizia, sulla base della decisione 2008/615/GAI del Consiglio, si avvalgono del sostegno di agenti di polizia stranieri. Durante un festival di grandi dimensioni la polizia di Stato beneficia del sostegno di agenti di polizia in uniforme di altri Stati membri dell'UE e di speciali investigatori specializzati sul borseggio di altri Stati membri dell'UE. [*Germania, 2020*]

5. Sistemi di informazione su larga scala

Sistema di informazione Schengen (SIS)

Applicazioni nazionali

Segnalazioni e interrogazioni

- Se l'ufficio SIRENE crea, aggiorna o cancella una segnalazione utilizzando l'applicazione nazionale, l'autorità segnalante/richiedente riceve automaticamente una notifica tramite posta elettronica. Ciò semplifica la procedura, riduce il carico di lavoro e migliora lo scambio di informazioni tra le diverse autorità coinvolte. [*Ungheria, 2019*]
- La funzionalità che prevede interrogazioni basate sulle impronte digitali nel sistema automatico per il riconoscimento delle impronte digitali (AFIS) nazionale e del SIS è ampiamente diffusa. Tale funzionalità e i lettori di impronte digitali sono disponibili presso la maggior parte delle stazioni di polizia. [*Germania, 2020*]
- Lo Stato membro riceve i dati dei passeggeri di tutti i voli provenienti da paesi terzi, che sono raccolti dal centro di frontiera di individuazione e vengono trattati automaticamente attraverso il sistema nazionale per le informazioni anticipate sui passeggeri (API). Il sistema API è costituito da banche dati nazionali, "elenchi di controllo", profili basati sull'analisi dei rischi, il SIS e la banca dati dei documenti di viaggio rubati e smarriti (SLTD). In caso di corrispondenza, gli operatori hanno accesso a diverse banche dati e utilizzano l'applicazione nazionale per verificare la corrispondenza e ottenere maggiori informazioni in merito alla segnalazione (fotografie, impronte digitali, maggiori dettagli sulle "azioni da intraprendere", ecc.). Il risultato del riscontro positivo (hit) genera la visualizzazione di identificatori, "motivo della richiesta" e "azione da intraprendere". I dati dell'indagato e i dati relativi al volo sono inviati all'aeroporto o al porto marittimo pertinente, competente per il fermo dell'indagato. [*Paesi Bassi, 2021*]

- Tutte le applicazioni di interrogazione del SIS offrono una funzionalità di facile utilizzo (un piccolo pulsante rosso sotto il nome dell'utente finale) che consente di visualizzare le informazioni sugli avvertimenti in merito alla qualità dei dati sulle segnalazioni del SIS create per ciascun ufficio (per codice ufficio): può essere un modo semplice per correggere errori nelle segnalazioni nazionali del SIS. [Italia, 2021]

Comunicazione di riscontri positivi (hit)

- Sono in atto diverse pratiche volte a garantire la notifica automatica di un riscontro positivo all'ufficio SIRENE. In particolare:
 - visualizzazione delle informazioni sugli schermi dei funzionari di seconda linea in merito a un riscontro positivo subito dopo la registrazione in prima linea. Anche le guardie di frontiera dell'ufficio SIRENE ricevono informazioni in merito ai riscontri positivi tramite l'applicazione della guardia di frontiera. [Polonia, 2015]
 - Quando l'agenzia nazionale per i veicoli stradali ottiene un riscontro positivo, l'ufficio SIRENE riceve una notifica automatica tramite posta elettronica. Ciò consente all'operatore SIRENE di verificare il riscontro e di contattare l'agenzia qualora quest'ultima non abbia preso l'iniziativa. [Lussemburgo, 2016]
 - L'applicazione di frontiera dispone di una funzionalità di "chat" diretta con l'incaricato del trattamento del caso presso l'ufficio SIRENE, che consente un contatto diretto immediato con l'ufficio SIRENE in caso di invio di un formulario interno di segnalazione di un riscontro positivo. [Croazia, 2018]
 - Gli utenti finali possono inviare una notifica di riscontro positivo a SIRENE direttamente dalla finestra di riesame delle segnalazioni del SIS (generazione automatica di messaggi di posta elettronica). [Lituania, 2018]
 - L'applicazione nazionale consente all'utente finale di inviare messaggi istantanei (ossia dalla prima alla seconda linea) per fornire ulteriori dettagli in merito a un riscontro positivo. [Finlandia, 2018]
- Gli agenti del controllo di frontiera in prima linea dispongono di un formulario di segnalazione strutturato nell'applicazione per il controllo di frontiera, che viene utilizzato per descrivere le circostanze in cui si è verificato il riscontro positivo e per inviare tali informazioni al controllo in seconda linea. [Polonia, 2019]
- Tutti gli utenti finali dispongono di un formulario standardizzato di segnalazione di riscontro positivo. Gli utenti finali possono accedere a tale formulario direttamente tramite le applicazioni utilizzate per interrogare il SIS a livello statale o tramite il sistema di trattamento dei fascicoli della polizia federale. Il formulario relativo al riscontro è interattivo e può essere compilato facilmente utilizzando i valori forniti nel menu a discesa. Individua inoltre informazioni errate inserite nei campi a testo libero. [Germania, 2020]
- Presso l'aeroporto le guardie di frontiera hanno istituito una procedura efficace di seguito per i riscontri positivi sulle segnalazioni relative a controlli discreti, in collaborazione con i funzionari delle autorità doganali. Quando le guardie di frontiera notano che un passeggero è oggetto di una richiesta di controllo discreto nel SIS, lo segnalano discretamente ai funzionari delle autorità doganali. [Francia, 2021]

Dispositivi mobili

- La notevole diffusione dei dispositivi mobili ha aumentato il numero complessivo di interrogazioni e riscontri positivi nel SIS. [Cechia, 2019]

- Un dispositivo mobile verifica la zona leggibile dei documenti di viaggio, mostra e conserva i dati dei documenti e consulta le banche dati nazionali e il SIS. In caso di guasto dei sistemi di interrogazione, i dispositivi mobili con lettori di documenti possono essere utilizzati per verificare il SIS per il controllo del traffico passeggeri. [Ungheria, 2019]
- La distribuzione di dispositivi mobili attrezzati per effettuare interrogazioni nel sistema d'informazione Schengen garantisce che tutti gli agenti di polizia possano interrogare facilmente e rapidamente il sistema autonomamente, indipendentemente dal luogo in cui si trovano. [Belgio, 2021]

Creazione di segnalazioni

- Nel workflow SIRENE è stato creato un messaggio di avvertimento per ricordare alle autorità la necessità di inserire dati biometrici, se disponibili, al momento della creazione di una segnalazione nel SIS. [Paesi Bassi, 2021]
- Quando si creano segnalazioni nel SIS tramite l'applicazione nazionale, i dati delle registrazioni precedenti vengono aggiunti automaticamente. Sono allegate fotografie e i dati di identità possono essere inseriti automaticamente nella nuova segnalazione. [Francia, 2021]

SIS e sistemi informatici nazionali

- È disponibile un sistema di allerta per segnalare immediatamente eventuali anomalie. Lo strumento di monitoraggio invia messaggi di posta elettronica agli amministratori di sistema in caso di anomalia. [Italia, 2016]
- Il centro operativo per la sicurezza monitora la sicurezza a livello di utente dell'intera rete di polizia, individuando anomalie che potrebbero indicare possibili attacchi. Quando rileva un uso sospetto, il centro operativo per la sicurezza deve intervenire per verificare l'eventuale anomalia. Il monitoraggio attivo dei "comportamenti atipici" da parte degli utenti finali che effettuano interrogazioni consente loro di individuare segni di uso improprio del sistema d'informazione Schengen e di prevenire possibili rischi per la sicurezza dei dati. [Paesi Bassi, 2021]

Ufficio SIRENE

Procedure SIRENE

- L'ufficio della procura dispone di un servizio disponibile 24 al giorno 7 giorni la settimana per i rinvii da parte dell'ufficio SIRENE. [Danimarca, 2017]
- Il personale SIRENE partecipa alle attività in loco durante operazioni di polizia su larga scala. [Svizzera, 2018]
- Alle vittime di usurpazione di identità è rilasciato un certificato conformemente alle procedure nazionali. [Danimarca, 2022]
- Esiste la possibilità di trasmettere le impronte digitali del sistema d'informazione Schengen al sistema automatico nazionale per il riconoscimento delle impronte digitali attraverso il sistema di workflow SIRENE e di ottenere automaticamente risposte del tipo "riscontro positivo/negativo". Questo processo è avviato soltanto quando viene creato un fascicolo nel sistema di workflow SIRENE. Conformemente

alla legislazione, il processo non comporta la conservazione delle impronte digitali del SIS nell'AFIS nazionale. [Irlanda, 2021]

Sistema di workflow SIRENE

- Nelle applicazioni di gestione dei casi, nel caso di un riscontro positivo a una segnalazione contenente pseudonimi, identità usurpate e/o collegamenti, una finestra a comparsa mette in evidenza la presenza di tali informazioni pertinenti. Tale notifica affronta efficacemente uno dei problemi più comuni tra le soluzioni in materia di interrogazione nei diversi Stati membri: la difficoltà di rendere le informazioni visibili all'utente finale. [Ungheria, 2019]
- Il sistema di workflow SIRENE verifica automaticamente tutti i messaggi in entrata da tutti i canali internazionali (compresi i formulari SIRENE), confrontandoli con parole chiave predefinite. I dati personali inclusi nei formulari vengono verificati automaticamente nelle banche dati collegate. I risultati positivi derivanti da tale vaglio sono contrassegnati come "riscontri importanti" per indicare che tali formulari dovrebbero essere trattati in via prioritaria. Grazie a questa soluzione, l'ufficio SIRENE può gestire efficacemente le richieste ricevute senza arretrati. [Liechtenstein, 2021]
- Il sistema di workflow contiene numerose funzionalità utili, tra cui una di messaggistica diretta con gli utenti finali e viceversa, oltre a pulsanti di scelta rapida per le funzioni più utilizzate. [Irlanda, 2021]
- I formulari A e M in entrata (utilizzati rispettivamente per scambiare informazioni sui mandati d'arresto europei e sulle richieste di estradizione, nonché su informazioni supplementari varie quando non è prevista alcuna procedura) in merito alle persone sono trattati automaticamente nel sistema SIRENE di gestione dei casi, che trasferisce automaticamente i formulari in entrata sulle segnalazioni relative al terrorismo al servizio danese di sicurezza e intelligence. [Danimarca, 2022]
- I formulari SIRENE creati dai funzionari sono precompilati con i dati relativi alle segnalazioni e hanno a disposizione testi predefiniti che possono essere aggiunti con un solo clic. I testi predefiniti sono adattati a ciascun formulario e tipo di segnalazione. [Slovacchia 2019]

Formazione

- Il servizio di polizia nazionale ha fortemente sostenuto lo sviluppo di moduli di apprendimento online ben concepiti che si sono rivelati particolarmente efficienti nel contesto della pandemia, al fine di raggiungere pressoché tutti gli utenti finali interessati. Sono stati inoltre sviluppati strumenti per monitorare i progressi dei destinatari della formazione e sono stati introdotti corsi di aggiornamento. Ciò permesso agli utenti finali di ottenere una buona conoscenza media del sistema d'informazione Schengen in termini di potenzialità, funzionalità e procedure da seguire. [Irlanda, 2021]
- Un manuale completo sulle procedure interne per il trattamento delle segnalazioni del SIS è a disposizione degli operatori SIRENE e, cosa più importante, è accessibile direttamente dall'applicazione SIRENE per il trattamento dei casi. [Norvegia, 2017]

6. Protezione dei dati

- Il personale dell'autorità di protezione dei dati che si occupa di questioni relative al sistema d'informazione visti (VIS) e al sistema d'informazione Schengen (SIS) riceve una formazione adeguata, su misura per ciascuna persona. [*Paesi Bassi, 2021*]
- Si osserva un concetto di formazione di ampia portata del titolare del trattamento dell'N.SIS e, in particolare, la fornitura di moduli di apprendimento online e una strategia completa di formazione per i nuovi membri del personale. [*Paesi Bassi, 2021*]
- Esiste una struttura decentrata di monitoraggio della protezione dei dati personali nel contesto della quale referenti per le questioni relative alla protezione dei dati personali sono disponibili presso ogni unità di polizia, mentre due responsabili della protezione dei dati sono competenti per il controllo generale. [*Paesi Bassi, 2021*]
- Il responsabile della protezione dei dati del titolare del trattamento dell'N.SIS ha stabilito una politica esaustiva di notifica delle violazioni dei dati, che comprende procedure, strumenti e istruzioni per il personale. [*Germania, 2020*]
- Le risposte fornite dall'autorità di gestione dell'N.SIS agli interessati sono disponibili in diverse lingue. [*Danimarca, 2017*]
- Le autorità che gestiscono l'N.SIS e l'N.VIS accettano richieste presentate in lingue diverse da quella degli Stati membri. [*Lituania, 2018*]
- Il ministero degli Affari europei e internazionali ha un approccio (regolare e globale) che coinvolge più parti nell'audit del processo di rilascio dei visti nel quadro del sistema di informazione visti. [*Austria, 2020*]
- Esistono attività di formazione ben sviluppate in materia di protezione dei dati per il personale espatriato presso le rappresentanze consolari e attività di formazione in materia di protezione dei dati, organizzate in collaborazione con il responsabile della protezione dei dati del ministero degli Affari esteri e l'autorità di protezione dei dati. [*Cechia, 2019*]
- L'autorità federale di protezione dei dati ha messo a punto strumenti per l'attuazione del controllo periodico delle autorità competenti per il sistema d'informazione Schengen e il sistema d'informazione visti e ha svolto diverse attività di controllo. [*Germania 2020*]
- Il titolare del trattamento dell'N.VIS svolge attività di ampia portata in relazione al controllo sui consolati e sul fornitore esterno di servizi, anche per quanto concerne le questioni relative alla sicurezza e alla protezione dei dati. In particolare, negli ultimi anni il titolare del trattamento dell'N.VIS ha effettuato una serie di autoverifiche. [*Spagna, 2017*]